



# *Comune di Palermo*

## *Il Sindaco*

ORDINANZA N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 – Divieto manifestazioni pubbliche e/o eventi aggregativi.

### **IL SINDACO**

#### **Rilevato:**

l'attuale andamento epidemiologico nel territorio siciliano, come già accertato dai competenti Organi di controllo nazionali e della Regione, aggiornato alla data del 6 agosto 2020, il quale evidenzia segnali che richiedono particolare attenzione a causa di un aumento del livello dei contagi, determinato per effetto della insorgenza di più cluster territorializzati e per la incidenza nel computo dei positivi (in permanenza sul territorio della Regione) di un numero assai significativo di migranti risultati positivi all'accertamento diagnostico, con crescente progressione nel corso delle ultime 72 ore;

#### **Visto:**

l'approssimarsi del "Ferragosto" che è tradizionalmente dedicato, soprattutto nelle borgate marinare, all'organizzazione di festeggiamenti pubblici e privati durante i periodidiurni e/o notturni, attirando la partecipazione di un notevole afflusso di pubblico;

#### **Ritenuto:**

pertantonecessario contrastare, per il preminente interesse della salute pubblica al fine di assicurare una adeguata prevenzione del rischio di contagio causato dal Covid 19, tutte le occasioni che possano dare luogo a situazioni di aggregazioni anche serali/notturne;

#### **Considerato**

Che con Ordinanza contingibile e urgente n. 31 del 09/08/2020 il Presidente della Regione Siciliana ha emanato alcune misure di contenimento del contagio, dando mandato ai Sindaci di prevedere anche con l'emissione di talune ordinanze;

**Preso atto:**

che nella superiore ordinanza, all'art. 2, sono state previste specifiche disposizioni su misure straordinarie per il ferragosto che possono essere adottate dai sindaci;

**Visti:**

- il l'art. 50 co. 5 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 2 co. 3 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 31 del 09/08/2020;

**ORDINA**

**Ai fini di evitare forme di assembramento in aree demaniali e quindi anche nelle spiagge, è vietato lo svolgimento di manifestazioni pubbliche e/o eventi aggregativi.**

E' inoltre vietato con qualsiasi materiale accendere fuochi e predisporre attendamenti nelle medesime aree e nelle spiagge.

I superiori divieti decorrono a far data dal 14 agosto 2020 dalle ore 19,00 e fino alle ore 07,00 del 15 agosto 2020 e dalle ore 19,00 alle ore 24,00 del 15 Agosto 2020

**Nelle stesse aree sono vietate la vendita e il consumo di bevande alcoliche dalle ore 19.00 del 14 agosto alle ore 24,00 del 15 agosto .**

**Nelle medesime date e orari - in tutto il territorio cittadino – è vietata la vendita per asporto di bevande alcoliche, nonché di bevande analcoliche in contenitori di vetro, ferma restando la possibilità di effettuare il consumo sul posto presso gli esercizi a tal fine autorizzati.**

**Nel prendere atto delle disposizioni dell'Ufficio Territoriale del Governo del 11 Agosto 2020 si richiamano inoltre integralmente le prescrizioni di carattere generale introdotte dal D.P.C.M. del 7 Agosto 2020, art.1, e segnatamente l'obbligo di mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro e pertanto il permanere del divieto di assembramento derivante anche da eventi aggregativi; l'obbligo dell'uso delle mascherine nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non risulti possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro; l'obbligo di osservare la igiene costante e accurata delle mani.**

**Si richiamano infine le prescrizioni e i divieti concernenti tutte le attività esercitate al chiuso in sale da ballo discoteche e locali assimilati contenute nell'Art1, dell'Ordinanza contingibile e urgente n. 31, del 9 Agosto del Presidente della Regione Siciliana.**

Gli organi di vigilanza sono onerati di effettuare i controlli e di far rispettare la presente ordinanza.

Le sanzioni amministrative conseguenti alla violazione delle disposizioni che precedono si attestano sempre al massimo edittale previsto, tenuto conto dello stato di emergenza vigente, dell'andamento epidemiologico del contagio, nonché del grave allarme sociale dettato dall'attuale condizione di circolazione del virus nella popolazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Prefetto o, in alternativa, al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Al fine dell'esecuzione, il presente provvedimento viene trasmesso a:

- Prefettura di Palermo;
- Comando Polizia Municipale di Palermo;
- Questura di Palermo;
- Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Palermo;
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo.

Il Sindaco  
Leoluca Orlando